

SCUOLA

ALL'ARNALDO GLI STUDENTI INSEGNANO IL WEB AGLI OVER 60

L'informatica avvicina le generazioni nel progetto di alternanza scuola-lavoro che coinvolge 42 studenti delle classi terze e 90 anziani: un numero superiore alle attese

ELISABETTA NICOLI

Giovanissimi docenti in cattedra per una scolaresca insolita, nelle aule del liceo classico Arnaldo in corso Magenta, in città. L'informatica diventa punto d'incontro tra generazioni diverse, a ruoli rovesciati, con il progetto «Abc digital»: esperienza di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del terzo anno e opportunità d'accesso all'uso del web per gli over 60, che hanno accolto l'invito con entusiasmo, in numero superiore alle attese e alla disponibile dotazione di tablet. Arrivando anche da luoghi distanti in provincia e dalla fascia d'età superiore agli ottant'anni.

Il progetto. Per sei settimane più di 90 allievi ripartiti in gruppi di 15 si alternano nelle due aule dove, in orario pomeridiano e a rotazione, 42 liceali si alternano nel ruolo dei docenti e dei «facilitatori», dopo aver frequentato un percorso di preparazione ad hoc. Sovrintendono a questa esperienza formativa divenuta obbligatoria da quest'anno anche nei licei per effetto della legge della Buona Scuola, le professoressa Patrizia Corti e Margherita Pisa, nel quadro del più ampio e diversificato programma dell'alternanza che fa capo alla professoressa Enrica Frosio.

La sinergia. La padronanza del linguaggio informatico è una dote «naturalmente» acquisita dalle nuove generazioni; impegnandosi a trasmetterla, i ragazzi costruiscono altre competenze, che alla fine saranno certificate dai tutor della scuola e delle aziende che partecipano all'iniziativa, con il sostegno della Regione, dell'Ufficio scolastico regionale, di Assolombarda e Associazione industriale bresciana. Per una valutazione dell'efficacia della proposta rivolta ai non nativi digitali è previsto anche l'utilizzo di questionari, a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Gli altri percorsi. A questo progetto altri se ne affiancano, per garantire l'alternanza di scuola-lavoro ai 150 allievi del terzo anno, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica, il Museo Diocesano, il Museo di arte contemporanea di Concesio, l'Accademia SantaGiulia e le realtà del volontariato Bimbo chiama bimbo e San Vincenzo. Mentre già si lavora alla ricerca di nuove alleanze con altri enti per estendere l'anno prossimo l'opportunità formativa ad altri 170 ragazzi e ad altri ancora tra due anni, con l'arrivo a regime dell'alternanza, che prevede 200 ore di attività nell'arco del triennio conclusivo del percorso liceale.

«Devo ringraziare per la generosità dell'accoglienza e per l'impegno del tutto gratuito le diverse realtà coinvolte - dice la dirigente scolastica Maria Rosa Raimondi - Cerchiamo di rivolgere l'attenzione ai settori che hanno attinenza con gli studi. I nostri allievi nella quasi totalità hanno davanti un percorso universitario: non prevedono un immediato accesso al mondo del lavoro ma l'esperienza può dare un utile orientamento, per scelte consapevoli. Le linee-guida - continua la dottoressa Raimondi - sono arrivate soltanto nello scorso ottobre, abbiamo avuto poco tempo per organizzarci, ma in futuro potremo calibrare meglio il rapporto con le diverse discipline e già stiamo sperimentando un'esperienza arricchente: i ragazzi hanno scelto secondo attitudini e interessi, con il desiderio di sentirsi protagonisti. Certo il nuovo impegno comporta un po' di fatica, che potrà essere meglio diluita nel tempo».

In particolare, spiega la dirigente scolastica dell'Arnaldo, «per trasferire conoscenze informatiche ai non nativi digitali, gli studenti si sono preparati con la guida di trainer aziendali all'utilizzo funzionale del computer e sperimentano l'importanza di preparare una lezione, di aver cura del clima d'aula, di rendicontare. Altri studenti si sono indirizzati verso l'ambito dei beni culturali, per attività di catalogazione e conservazione, di accoglienza e presentazione. Con l'Accademia SantaGiulia si lavora a trasferire nella grafica la produzione linguistica, per formulare un messaggio chiaro, accattivante».

E, ancora, «dall'incontro con diverse realtà di volontariato si è sviluppato un impegno di ricerca sul sociale, che abbina al fare il capire e il comunicare. Tutto questi comporta ovviamente un grande lavoro, da parte dei referenti dei singoli progetti e dei tutor di classe in dialogo con i tutor aziendali, con il coordinamento della professoressa Frosio che sovrintende a tutto quest'ambito, nella programmazione d'istituto. Un lavoro - conclude la preside Raimondi - che dà modo di riscoprire a che cosa può servire lo studio e di sperimentare la propria capacità d'intervento, lungo un cammino formativo». //

**In corso Magenta
anche percorsi
dedicati all'arte
e al volontariato
grazie alla
collaborazione
con diverse realtà**



**Sguardi di ragazze
della Romanino
in mostra**

S'intitola «Sguardi di ragazza» la mostra fotografica realizzata dalle studentesse delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Romanino con le

insegnanti Laura Chiappalupi ed Elisabetta Morando, nell'atrio espositivo dell'assessorato alla Scuola, in piazzale Repubblica (fino a fine maggio). Ogni immagine è legata a versi di poesie e canzoni e racconta del passaggio delle ragazze dalla scuola media alla superiore.

DENTRO IL CONCORSO

Percorso per docenti di Primaria e Materna TRE LEZIONI, UNA PROVA GENERALE

Redazione Scuola

Che cosa bisogna conoscere per prepararsi nel migliore dei modi al concorso a cattedra 2016, le cui prove scritte sono cominciate giovedì scorso e continueranno fino al 31 maggio, a seconda delle classi di concorso? La Scuola Academy, Cisl Brescia e Aimec (Associazione italiana maestri cattolici) propongono ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria, ancora in attesa del primo appuntamento concorsuale, un percorso articolato in quattro incontri della durata di due ore e mezzo ciascuno. Nei primi tre saranno forniti quadri culturali relativi alle principali tematiche previste dalle Avvertenze generali (allegato A) del bando di concorso e indicazioni pratiche su quel che è indispensabile sapere per affrontare al meglio la prova scritta. Nell'ultimo, invece, i partecipanti avranno la possibilità di effettuare una simulazione della stessa.

Il corso sarà attivato al raggiungimento di 25 adesioni e si svolgerà al Polo Culturale Diocesano, in via Bollani 20 a Brescia.

Si comincerà giovedì 12 maggio, dalle 17 alle 19.30, con un intervento di Pier Cesare Rivoltella sul tema «Scuola e Innovazione: scuola digitale, competenze, nuova valutazione». L'obiettivo di questo primo incontro è trasmettere competenze digitali inerenti l'uso e le potenzialità delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento, anche con riferimento al Piano nazionale Scuola digitale e alla conoscenza nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe. Il professor Rivoltella si soffermerà inoltre sugli strumenti di verifica degli apprendimenti, di valutazione e certificazione degli alunni e sulle strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.

Sabato 14 maggio, dalle 14.30 alle 17, Luciana Ferraboschi parlerà delle «Indicazioni Nazionali 2012: la comunità professionale e l'organizzazione del curricolo: fondamenti epistemologici per la mediazione didattico-disciplinare; continuità e unitarietà; progettazione didattica, metodologie innovative e valutazione».

Terzo appuntamento mercoledì 18 maggio, dalle 17 alle 19.30, con Enrica Massetti su «L'ambiente di apprendimento e la didattica d'aula. L'organizzazione del lavoro e l'uso degli strumenti di miglioramento continuo dei percorsi messi in atto con attenzione ai bisogni formativi degli alunni e alla didattica personalizzata».

Infine, sabato 21 maggio, dalle 14.30 alle 17, si terrà la simulazione della prova scritta attraverso una postazione informatica, con Paola Amarelli e Alessandro Sacchella. I candidati avranno a disposizione 150 minuti (come al concorso) per rispondere a otto domande a risposta aperta su tematiche disciplinari, culturali e professionali, finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle competenze didattico-metodologiche in riferimento alle discipline insegnate.

Per iscrizioni: www.lascuola.it, servizioclienti@lascuola.it, tel. 030.2993322-286.



Insieme. Foto di gruppo per i partecipanti al progetto di alternanza scuola-lavoro in cui gli studenti insegnano informatica ai non nativi digitali